



PORDENONE  
7 Marzo 2019

# INFODAY

## ASSOCIAZIONISMO FAMILIARE

TRIESTE  
11 Marzo 2019

# Presentazione Bando 2019



Dott.ssa Silvia Filippi

Area Welfare di Comunità – Azienda per l'Assistenza Sanitaria n 2, Bassa Friulana-Isontina



## CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda le **famiglie organizzate** in:

- **Associazioni riconosciute o non riconosciute**

Per le associazioni non riconosciute è necessario che:



- la costituzione risulti da atto pubblico o da scrittura privata autenticata o da scrittura privata registrata
- che sia stata chiesta l'attribuzione del codice fiscale

- **Società cooperative regolarmente iscritte nel registro regionale delle cooperative**

## CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

**Le associazioni o le cooperative che presentano domanda DEVONO:**

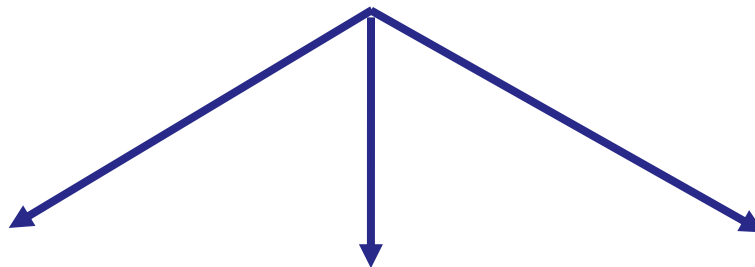
1) essere **già costituite** prima della presentazione della domanda



2) avere **sede legale e operativa** in **FVG**



3) avere fra le **finalità istituzionali** dell'ente la gestione di attività assimilabili a quelle previste dagli ambiti prioritari di intervento definiti dal bando:



a) Buone prassi  
e auto-organizzazione

b) Servizi di raccordo

c) Mutuo aiuto





## I PARTNER



Possono esserci **partenariati**  
con **soggetti pubblici, privati o del privato sociale**

L'accordo va formalizzato con atto scritto

Il contributo del partner dovrà essere a titolo gratuito

Il soggetto che ha presentato domanda e che coordina il progetto svolto in partenariato con altri è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione

**Attenzione!** Si può presentare un'**unica** domanda o partecipare, in qualità di partner, alla realizzazione di un **unico** progetto, pena l'inammissibilità di tutte le domande.



# I PROGETTI FINANZIABILI

## REQUISITI DI AMMISSIBILITA':

- ✓ Ogni domanda può riferirsi ad **un solo progetto**
- ✓ Solo progetti rientranti in **uno dei tre ambiti prioritari**
- ✓ Minimo **sette famiglie** coinvolte
- ✓ Minimo 10% della spesa netta con **fondi propri**
- ✓ Solo progetti realizzati **nel territorio** della Regione FVG
- ✓ **Durata massima 12 mesi** dalla data di concessione del contributo
- ✓ Per i progetti denominati "Servizi di raccordo" di cui all'art. 1, comma 3, lett. b) del bando: essere in **raccordo** con i servizi pubblici (educativi e/o sociali) e con i consultori familiari
- ✓ No attività che possono generare profitto
- ✓ Ottenere **minimo 30 punti**



## DURATA DEL PROGETTO



Il progetto

- può essere avviato **solo dopo** la presentazione della domanda di contributo
- deve avere una durata non superiore a **12 mesi** decorrenti dalla data di concessione del contributo



**Prorogabile**

Previo accoglimento di istanza debitamente motivata dal beneficiario



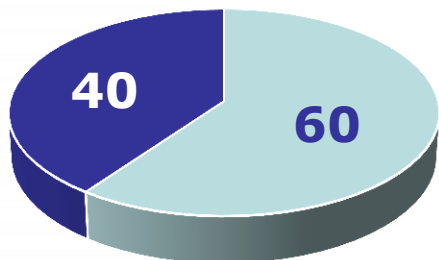
## L'AMMONTARE MASSIMO DEL CONTRIBUTO

Ambito di intervento	Ammontare max contributo
A. Progetti di scambio di buone prassi e auto-organizzazione	<b>10.000 euro</b>
B. Servizi di raccordo	<b>10.000 euro</b>
C. Mutuo aiuto	<b>7.000 euro</b>



## MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

EROGAZIONE CONTRIBUTO  
CONCESSO



### ANTICIPO

**60%**

Dopo la pubblicazione della graduatoria a seguito dell'accettazione da parte del beneficiario

### SALDO

**40%**

Entro 90 giorni dalla presentazione del rendiconto di spesa



## SPESE AMMISSIBILI

Per essere ammissibili le spese devono essere:

- 1. direttamente ed esclusivamente riconducibili al progetto**
- 2. rientranti in una delle tipologie indicate dal bando**
- 3. comprovate da idonea documentazione giustificativa della spesa intestata al beneficiario**



## TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

1. **costi del personale dipendente e assimilato** e rimborsi spese per il personale volontario impiegato nella realizzazione dell'iniziativa, comprese le attività di progettazione, promozione, organizzazione, documentazione e verifica, inclusi i relativi rimborsi delle spese di viaggio;
2. **consulenze e collaborazioni esterne**  
**nella percentuale massima del 50% della spesa complessiva del progetto**  
compresi i relativi rimborsi delle spese di viaggio e inclusi gli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge nella misura in cui rimangano a carico del beneficiario
3. **affitto di locali e spazi** utilizzati nella realizzazione dell'iniziativa





## TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

- 4. noleggio e acquisto di strumenti, attrezzature e materiali, e acquisto di beni strumentali** ammortizzabili necessari alla realizzazione dell'attività, fino alla quota massima (per ciascun bene) di euro 516,46 IVA esclusa, e **spese di trasporto** con mezzi pubblici o privati;
- 5. altre spese**  
che non siano considerate inammissibili dal bando
- 6.** l'imposta sul valore aggiunto (**IVA**) è ammissibile esclusivamente qualora costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario.

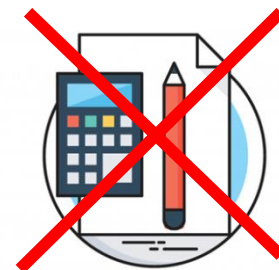




## SPESE INAMMISSIBILI

Non sono in ogni caso ammissibili le spese:

- a) per l'acquisto o la ristrutturazione di beni immobili;
- b) per l'acquisto di beni mobili registrati;
- c) per oneri finanziari, ammende, penali, multe, interessi;
- d) spese per controversie legali;
- e) spese relative al servizio mensa, quali buoni pasto e assimilati;
- f) spese relative ai consumi energetici, utenze di energia elettrica, acqua e gas e spese telefoniche;
- g) spese postali e per l'acquisto di valori bollati;
- h) spese relative ad atti di liberalità quali: donazioni, regalie, omaggi;
- i) polizze assicurative





# ESEMPI DI COMPILAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

## Caso 1 – Progetto senza altre entrate

### FINALITÀ

Voci di spesa

Importo dichiarato

personale

3.000,00

**massimo il 50% di A**

consulenze esterne

massimo 50% del totale delle voci di spesa )

2.500,00

affitto

1.000,00

materiali

2.500,00

altre spese

1.000,00

**A**  
totale voci di spesa  
( 10.000 € )

Entrate

Importo dichiarato

finanziamenti pubblici

0,00

**B**  
totale entrate  
( 0 € )

finanziamenti privati

0,00

Totale Finalità € 10.000,00

Totale complessivo € 10.000,00

**C**  
spesa netta  
( A – B = C )

### Contributo Richiesto

L'ammontare del contributo non può essere superiore a:

- a) euro 10.000,00 per la tipologia di progetti di cui all'articolo 1, comma 3 lettera a) (Buone prassi e auto organizzazione);
- b) euro 10.000,00 per la tipologia di progetti di cui all'articolo 1, comma 3 lettera b) (Servizi di raccordo);
- c) euro 7.000,00 per la tipologia di progetti di cui all'articolo 1, comma 3 lettera c) (Mutuo- aiuto)

**Tot voci di spesa – Tot entrate = Spesa netta**  
( 10.000 € – 0 € = 10.000 € )

COFINANZIAMENTO (ALMENO 10% DEL TOTALE COMPLESSIVO) \*

1.000,00

**almeno il 10% di C**

CONTRIBUTO RICHIESTO \*

9.000,00

**Spesa netta – Cofinanziamento = Contributo richiesto**

( 10.000 € – 1.000 € = 9.000 € )



# ESEMPI DI COMPILAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

## Caso 2 – Progetto con altre entrate

### FINALITÀ

Voci di spesa

Importo dichiarato

personale

3.000,00

**massimo il 50% di A**

consulenze esterne

massimo 50% del totale delle voci di spesa )

2.500,00

affitto

1.000,00

materiali

2.500,00

altre spese

1.000,00

**A**  
totale voci di spesa  
( 10.000 € )

Entrate

Importo dichiarato

finanziamenti pubblici

1.000,00

**B**  
totale entrate  
( 1.000 € )

finanziamenti privati

0,00

Totale Finalità € 9.000,00

Totale complessivo € 9.000,00

**C**  
spesa netta  
( A – B = C )

### Contributo Richiesto

L'ammontare del contributo non può essere superiore a:

- a) euro 10.000,00 per la tipologia di progetti di cui all'articolo 1, comma 3 lettera a) (Buone prassi e auto organizzazione);
- b) euro 10.000,00 per la tipologia di progetti di cui all'articolo 1, comma 3 lettera b) (Servizi di raccordo);
- c) euro 7.000,00 per la tipologia di progetti di cui all'articolo 1, comma 3 lettera c) (Mutuo- aiuto)

**Tot voci di spesa – Tot entrate = Spesa netta**  
( 10.000 € – 1.000 € = 9.000 € )

COFINANZIAMENTO (ALMENO 10% DEL TOTALE COMPLESSIVO) \*

900,00

**almeno il 10% di C**

CONTRIBUTO RICHIESTO \*

8.100,00

**Spesa netta – Cofinanziamento = Contributo richiesto**

( 9.000 € – 900 € = 8.100 € )



## VARIAZIONI AI PROGETTI FINANZIATI



Comunicare  
preventivamente  
tramite PEC

Sono consentite variazioni di singoli elementi progettuali

o

variazioni compensative delle singole voci di spesa

**entro il limite percentuale massimo di scostamento del 20%**

purché

rimangano inalterate le caratteristiche fondamentali del progetto  
originario



## ALL. A – CRITERI DI VALUTAZIONE, PARAMETRI OGGETTIVI E INDICATORI DI PUNTEGGIO

<b>A. Completezza e coerenza del progetto con l'oggetto dell'intervento ai sensi dell'articolo 2 del regolamento e con il bisogno cui si intende rispondere (fino a un massimo di punti 55/100)</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1) grado di completezza ed esaustività del progetto nei suoi contenuti essenziali	<b>15</b> punti
2) grado di coerenza risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste	<b>15</b> punti
3) coerenza del progetto in riferimento al grado di coinvolgimento delle famiglie nell'attività	<b>10</b> punti
3bis) coerenza del progetto in riferimento al coinvolgimento di famiglie numerose, adottive oppure con particolari necessità	<b>5</b> punti
4) coerenza del progetto in riferimento all'apporto di lavoro volontario non retribuito	<b>10</b> punti





<b>B. Grado di coinvolgimento della rete istituzionale locale pubblica e del privato sociale (fino a un massimo di punti 10/100)</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1) rapporti formalizzati con soggetti pubblici, privati e/o del privato sociale	<b>10</b> punti
<b>C. Sostenibilità del progetto nel tempo anche con riguardo alle risorse economiche attivabili da parte del proponente (fino a un massimo di punti 10/100)</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1) percentuale di cofinanziamento con fondi propri del capofila superiore al 10 per cento sul totale della spesa netta	<b>10</b> punti
<b>D. Capacità di risposta ai nuovi bisogni (fino a un massimo di punti 15/100)</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1) grado di innovatività in relazione al tipo e/o organizzazione del servizio offerto, ai suoi destinatari e alla rilevanza dell'impatto sociale	<b>15</b> punti



<b>E) Valutazione criteri premiali suddivisi per ambiti prioritari di intervento (fino a un massimo di punti 10/100)</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<u>Buone prassi e auto-organizzazione</u>	
e) Grado di coinvolgimento di anziani e/o persone con disabilità	<b>10</b> punti
<u>Servizi di raccordo</u>	
e) Livello di raccordo e integrazione con i Servizi sociali ed educativi e con i Consultori familiari	<b>10</b> punti
<u>Mutuo aiuto</u>	
e1) Grado di coerenza del progetto in riferimento al coinvolgimento nella realizzazione delle attività dell'intero nucleo familiare	<b>5</b> punti
e2) Grado di coerenza del progetto in riferimento al coinvolgimento nelle attività solidaristiche di persone con disabilità	<b>5</b> punti



## I TEMPI DEL BANDO

**14 febbraio 2019** approvazione del bando per il finanziamento dei progetti delle famiglie con relativo allegato

**9 aprile 2019** termine ultimo per la presentazione dei progetti

**entro fine giugno 2019** pubblicazione graduatoria progetti ammessi al finanziamento

**2019/2020** realizzazione dei progetti, attività di accompagnamento, monitoraggio e rendicontazione



# Grazie per l'attenzione

per informazioni



[famiglia.welfare.fvg.it](http://famiglia.welfare.fvg.it)



[progettifamiglie@welfare.fvg.it](mailto:progettifamiglie@welfare.fvg.it)